

Carissimi,

È con immensa stima e riconoscenza che l'Amministrazione comunale partecipa a questa ricorrenza dei donatori avisini di Robecco.

La vostra associazione, più di ogni altra, esprime in modo inconfutabile, il concetto di dono nella sua essenza di gratuità e amore per l'altro. Donare il sangue è, infatti, un gesto di grande solidarietà nei confronti di chi è veramente vulnerabile e ha bisogno di aiuto. Non c'è niente di più bello del gesto di "regalare" un po' di sé per dare vita e speranza ad un'altra persona.

Con le vostre azioni, caratterizzate da umiltà e riservatezza, ci insegnate che in una società come la nostra, dove abbondano istigatori all'odio, c'è ancora spazio per un'umanità vera, fatta di concretezza e altruismo; ci insegnate a restare umani. Il vostro valore va oltre alle azioni rivolte alla singola persona, siete uno strumento importante per creare sentimenti di pace nella società.

Diceva Khalil Gibran: *" Voi date ben poco quando date dei vostri beni. E' quando date voi stessi che date davvero".*

Grazie a voi donare diventa ricchezza per chi dà e per chi riceve, diventa motivo di vera felicità.

La gratitudine nei vostri confronti non è legata solo alla donazione del sangue, ma ad aspetti sociali importanti come gli interventi educativi nelle scuole, la diffusione della cultura del dono e la collaborazione a eventi sociali di tutta la comunità e per la comunità. Ci testimoniate come si può vivere il senso di appartenenza a partire dal cuore, dall'attenzione per l'altro.

La vostra missione non si limita al dono del sangue che è dono grande impareggiabile, che è dono di sé ed espressione d'amore, ma siete un tassello fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale. L'augurio è che questo ruolo vi sia sempre più riconosciuto per poter operare sempre meglio nell'interesse di molti.

Quando si riceve un dono diventa spontaneo dire GRAZIE.

Grazie per quello che siete, per quello che fate, per quello che ci insegnate.

Grazie!

IL SINDACO

Fortunata Barni